

"PON SUD 2016 - SPORTELLO"

Finanziamenti degli Interventi per la promozione di Progetti di Innovazione Tecnologica

A valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile

D.M. del 01 giugno 2016 (G.U. n. 172 del 25.07.2016)

e

D.D. 04 Agosto 2016 (G.U. n. 187 del 11.08.2016)

I principali **beneficiari** delle agevolazioni sono:

- a) le imprese di qualsiasi dimensione grandi, medie e piccole;
- b) organismi di ricerca, liberi professionisti e spin off.

I beneficiari devono essere localizzati nelle Regioni meno sviluppate (Puglia, Basilicata, Campania, Sicilia, Calabria) e nelle Regioni di transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna).

BENEFICIARI

Possono partecipare per un massimo del 35% dei costi del progetto anche aziende localizzate nelle altre regioni italiane del Centro Nord. Nel caso di progetti congiunti, uno stesso soggetto può partecipare con costi sostenuti nelle proprie unità localizzate sia nelle Regioni meno sviluppate che in quelle di transizione che nelle altre Regioni.

Le proposte di progetto per i beneficiari di cui alla lett. a) possono essere presentate **singolarmente o** anche da un **partenariato**, fino ad un massimo di 3 soggetti co-proponenti, mentre i beneficiari di cui alla lett. b) possono presentare i progetti solo in **partenariato**.

Le imprese dovranno dimostrare di possedere solidità economico finanziaria, che sarà valutata sugli ultimi 2 bilanci approvati alla data di presentazione della domanda (propri e/o bilanci consolidati approvati e/o bilanci consolidati approvati della società controllante).

PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono

- prevedere attività di sviluppo sperimentale nonché attività di ricerca industriale;
- rientrare in una delle tematiche prioritarie (cfr. allegato 1);
- essere realizzati, dai soggetti di cui nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate nelle *Regioni meno sviluppate e/o nelle Regioni in transizione*;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 800.000,00 (ottocentomila) e non superiori a euro 5.000.000,00 (cinque milioni);
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione. Per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
- avere una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi;
- qualora presentati congiuntamente da più soggetti, prevedere che ciascun proponente sostenga almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili.

Spese ammissibili non inferiori a €800.000,00 e non superiori a €5.000.000,00.

❖
**SPESE
AMMISSIBILI**

Tipologia di spese

- il personale dipendente del soggetto proponente** o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca;
- gli strumenti e le attrezzature** di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- i servizi di consulenza;**
- i materiali** utilizzati per lo svolgimento del progetto;
- le spese generali:** nella misura forfettaria del 25% dei costi diretti (lett. a – b – c – d) imputati al progetto.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di finanziamento agevolato + **contributo a fondo perduto**.

Il finanziamento agevolato sarà pari al 20% del costo ammesso per le aziende di qualsiasi dimensione. Il **tasso agevolato** sarà il 20% del tasso di riferimento (attualmente c.a. 0,2%). Per gli Organismi di Ricerca, qualora rinuncino al finanziamento, la quota di contributo è maggiorata di c.a. 3 punti percentuali rispetto alle aliquote base.

❖
**MISURA E
CONDIZIONI DI
INTERVENTO**

Il **contributo a fondo perduto**, in rapporto ai costi ammissibili, sarà così calcolato:

Dimensioni azienda	Attività Ricerca Industriale	Attività Sviluppo Sperimentale
Grande Impresa	40%	15%
Media Impresa	50%	25%
Piccola Impresa	60%	35%
Organismi di ricerca	47%+3%	22%+3%

Maggiorazioni del contributo a fondo perduto:

- + 10% se il progetto è realizzato congiuntamente a una PMI;
- + 5% se il progetto termina entro il 31.12.2018.

❖
**TERMINI DI
PRESENTAZIONE
DELLA
DOMANDA**

La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata in forma telematica dalle ore 10.00 del 17 ottobre 2016.

Le domande sono ammesse all'istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, nel limite delle risorse disponibili. Le stesse andranno quindi presentate all'atto dell'apertura dello sportello.

Allegato 1 - TEMATICHE PRIORITARIE

1) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

- 1.1 Tecnologie connesse ad nuova generazione di componenti e sistemi (ingegneria dei componenti e sistemi integrati avanzati e intelligenti).
- 1.2. Tecnologie connesse all'elaborazione di prossima generazione (sistemi e tecnologie informatiche avanzate).
- 1.3. Tecnologie connesse con l'internet del futuro relative a infrastrutture, tecnologie e servizi.
- 1.4. Tecnologie di contenuto e gestione dell'informazione (ne per i contenuti e la creatività digitali).
- 1.5. Interfacce avanzate e robot (robotica e locali intelligenti).
- 1.6. Tecnologie relative alla microelettronica, alla nanoelettronica e alla fotonica.

2) Nanotecnologie

- 2.1 Nanomateriali, nanodispositivi e nanosistemi di prossima generazione.
- 2.2 Strumenti e piattaforme scientifici convalidati per la valutazione e gestione dei rischi lungo tutto il ciclo di vita dei nanomateriali e dei nanosistemi.
- 2.3 Sviluppo della dimensione sociale delle nanotecnologie.
- 2.4 Sintesi e fabbricazione efficaci dei nanomateriali, dei loro componenti e dei loro sistemi.
- 2.5 Tecnologie di supporto per lo sviluppo e l'immissione sul mercato di nanomateriali e nanosistemi complessi (ad esempio: caratterizzazione e manipolazione della materia su scala nanometrica, la modellizzazione, la progettazione su computer e l'ingegneria avanzata a livello atomico).

3) Materiali avanzati

- 3.1 Tecnologie connesse ai materiali funzionali, multifunzionali e strutturali (ad esempio: materiali autoriparabili, materiali biocompatibili).
- 3.2 Sviluppo e trasformazione dei materiali, al fine favorire un ampliamento di scala efficiente e sostenibile volto a consentire la produzione industriale dei futuri prodotti.
- 3.3 Tecnologie di gestione dei componenti dei materiali (ad esempio: tecniche e sistemi nuovi e innovativi nel sistema del montaggio, dell'adesione, della separazione, dell'assemblaggio, dell'autoassemblaggio e del disassemblaggio della decomposizione e dello smantellamento).
- 3.4 Tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile, in grado di facilitare la produzione a basse emissioni di carbonio, il risparmio energetico, nonché l'intensificazione dei processi, il riciclaggio, il disinquinamento e l'utilizzo dei materiali ad elevato valore aggiuntivo provenienti dai residui e dalla ricostruzione.
- 3.5 Tecnologie connesse ai materiali per le industrie creative, in grado di favorire nuove opportunità commerciali, inclusa la conservazione dei materiali con valore storico o culturale.
- 3.6 Metrologia, caratterizzazione, normalizzazione e controllo di qualità (ad esempio tecnologie quali la caratterizzazione, la valutazione non distruttiva e la modellizzazione di tipo predittivo delle prestazioni in grado di consentire progressi nella scienza e nell'ingegneria dei materiali).
- 3.7 Tecnologie connesse all'ottimizzazione dell'impiego di materiali, in grado di favorire utilizzi alternativi dei materiali e strategie aziendali innovative.

4) Biotecnologie

- 4.1 Biotecnologie d'avanguardia (ad esempio: la biologia sintetica, la bioinformatica e la biologia dei sistemi).
- 4.2 Tecnologie connesse a processi industriali basati sulla biotecnologia (ad esempio: chimica, salute, industria mineraria, energia, pasta e carta, tessile, amido, trasformazione alimentare nonché della sua dimensione ambientale).
- 4.3 Tecnologie di piattaforma innovative e competitive (ad esempio: genomica, meta-genomica, proteomica, strumenti molecolari, in grado di rafforzare la leadership e il vantaggio competitivo in un'ampia gamma di settori economici).

5) Fabbricazione e trasformazione avanzate

- 5.1. Tecnologie per le fabbriche del futuro, in grado di favorire incrementi di produttività accompagnati da un minore utilizzo dei materiali e dell'energia, da un minore inquinamento e da una minore produzione di rifiuti.
- 5.2. Tecnologie per edifici efficienti sul piano energetico, tecnologie di costruzione sostenibili in grado di favorire un maggior utilizzo di sistemi e materiali efficienti sotto il profilo energetico negli edifici nuovi, rinnovati e ristrutturati.
- 5.3. Tecnologie sostenibili e a basse emissioni di carbonio in processi industriali a elevata intensità energetica, in grado di favorire la competitività, il miglioramento dell'efficienza delle risorse e dell'energia. La riduzione dell'impatto ambientale delle industrie di trasformazione ad elevata intensità energetica (ad esempio: l'industria chimica, della cellulosa e della carta, del vetro, dei metalli non ferrosi e dell'acciaio).

6) Spazio

- 6.1. Tecnologie spaziali in grado di favorire la competitività europea, la non dipendenza e l'innovazione del settore spaziale e tecnologie connesse all'innovazione di terra con base spaziale, come ad esempio l'utilizzo dei sistemi di telerilevamento e dei dati di navigazione.
- 6.2. Tecnologie spaziali avanzate e concetti operativi dall'idea alla dimostrazione nello spazio (ad esempio: la navigazione e il telerilevamento, la protezione dei dispositivi spaziali da minacce quali detriti spaziali ed eruzioni solari).
- 6.3. Tecnologie in grado di favorire l'utilizzo dei dati spaziali, inerenti il trattamento, la convalida e la standardizzazione dei dati provenienti dai satelliti.

7) Tecnologie volte a realizzare i seguenti obiettivi della priorità "Sfide per la società" prevista dal Programma Orizzonte 2020

- 7.1 Migliorare la salute e il benessere della popolazione.
- 7.2 Migliorare la sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari e favorire lo sviluppo di bioindustrie sostenibili e competitive.
- 7.3 Realizzare la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo.
- 7.4 Realizzare un sistema di trasporti intelligenti, ecologici e integrati.
- 7.5 Consentire la transizione verso un'economia verde grazie all'innovazione ecocompatibile.